

Agorà Sindacato Nazionale Autonomo Scuola



notiziario web a cura dell'Agorà - anno 2019 ottobre n. 2

Si prega di non rispondere a questa mail in quanto inviata a tutti gli iscritti in modalità contestuale e attraverso l'indirizzo mail dedicato al ns. giornale.

Il documento è strutturato sotto forma di ipertesto e pertanto è possibile la consultazione dei siti correlati, semplicemente cliccando sui link presenti)

(.per altre news vai a www.agorascuola.org –

per l'archivio normativo vai a

www.agorascuola.it)

per comunicare :

agorascuola@agorascuola.it

...dal mondo dell'economia.. alcune riflessioni di editorialisti ed esperti...

..per.. avvicinare il mondo della finanza e dell'economia a quello dei risparmiatori attraverso un linguaggio semplice, comprensibile, capace di raggiungere anche le persone meno preparate sui temi dell'educazione finanziaria.

[La rana bollita.](#) [L'editoriale del magazine Wall Street Italia di settembre](#)

13 Settembre 2019, di [Leopoldo Gasbarro](#)

Immaginate un pentolone pieno d'acqua fredda nel quale nuota una rana. Il fuoco è acceso sotto la pentola, l'acqua si riscalda pian piano. Presto diventa tiepida. La rana la trova piuttosto gradevole e continua a nuotare. La temperatura sale. Adesso l'acqua è calda. Un po' più di quanto la rana non apprezzi. Si stanca un po', tuttavia non si spaventa. L'acqua adesso è davvero troppo calda. La rana la trova molto sgradevole, ma si è indebolita, non ha la forza di reagire. Allora sopporta e non fa nulla. Intanto la temperatura sale ancora, fino al momento in cui la rana finisce bollita.

Se la rana fosse stata immersa direttamente nell'acqua a 50° avrebbe dato un forte colpo di zampa e sarebbe balzata subito fuori dal pentolone. Invece...

Perché uso questa metafora? Ho pensato alla rana bollita il giorno in cui sono entrato in una piccola filiale di banca il cui direttore è un caro amico. Erano in tre, lui ed altri due colleghi. “Come va?”. Ho chiesto. Era circa mezzogiorno e non c'era nessuno a far la coda agli sportelli. “Benissimo – risposero in coro – siamo arrivati ad avere quasi 22 mln di masse”. È in quel preciso istante che ho pensato alle Rane che Bollivano.

22 mln. Conoscevo consulenti finanziari che avrebbero ritenuto marginale un portafoglio da 22 milioni. Pensai che quella filiale, di fatto, era già chiusa, ed il loro posto di lavoro a rischio. “Saltate in fretta fuori dalla pentola – dissi al mio amico e ad i suoi colleghi – l'acqua sta per bollire e voi non ve ne rendete conto”.

Mi guardarono come fossi pazzo. Io!? leopoldo.gasbarro@triboo.it

Conti correnti a rischio.. chi pagherà?

Chi pagherà il costo dei **tassi negativi**? Perché ormai è chiaro che qualcuno dovrà pagarlo. Per comprendere cosa ci aspetta cerchiamo di comprendere cosa sta accadendo realmente. Andreste in banca a chiedere un **prestito** e poi, una volta ottenutolo, invece di spendere i soldi che vi sono stati “affidati” li depositereste presso la stessa banca pagando un tasso del -0,50%? No, vero? Pensereste che sarebbe una follia vero? Un assurdo no?! Eppure è quello che sta realmente accadendo. E' quello che stanno facendo le banche in Europa. Prendono i soldi dalla **Bce** ed invece di investirli li depositano presso la stessa Bce dove pagano il -0,50%.

Ma perché accade? **Mario Draghi** alla guida delle Bce, per anni, per favorire gli investimenti, ha inondato il mercato di liquidità, una liquidità prestata alle banche perché la utilizzassero prestandola a loro volta a famiglie e imprese. Tuttavia, Solo una minima parte di quei soldi è arrivata alle famiglie e alle imprese. Gli istituti di credito li hanno accantonati in depositi che potessero garantire loro la sopravvivenza futura e sanare i bilanci dettati dalle nuove regole comunitarie in materia di solidità bancaria.

Quindi. Se da una parte Draghi ha provato a far ripartire l'economia, dall'altra normative sempre più stringenti sui bilanci, dettate dai nuovi organismi di controllo dell'**Unione Bancaria Europea**, hanno costretto le banche a innalzare i loro parametri patrimoniali, per evitare, nelle condizioni peggiori, il fallimento. Così il modo migliore per evitare guai per gli istituti di credito è quello di prestare il meno possibile ed accantonare quanto di più possibile. Questo ha portato all'assurdo che la liquidità arrivata dalla mano destra (Bce), insomma, è stata ripresa da quella sinistra (Eba).

Peccato che la testa pensante avrebbe dovuto essere la stessa. Draghi, pur di spingere le banche ad investire, ha pensato di penalizzare gli accantonamenti arrivando ad applicare un tasso negativo che ha raggiunto il suo minimo proprio a settembre scorso: -0,50%. A questa situazione anomala, si va a sommare poi quella dei risparmiatori che, impauriti dalla congiuntura, stanno aumentando le quote di risparmio tenute in conto corrente, e queste stanno appesantendo ancora di più i bilanci delle banche stesse. I **1500 miliardi** che noi italiani, lasciamo infruttiferi in conto, determinano per le banche un costo dello 0,50% costano quindi 7,5 miliardi. In Germania i miliardi in conto corrente sono circa 3000 mld che rappresentano un costo per le banche tedesche di **15 miliardi di euro**.

•

4 Commenti



Persio Flacco

1. Dunque, se nonostante l'inondazione di liquidità immessa dalle banche centrali nel circuito bancario gli investimenti nella economia reale sono asfittici, costosi, gravati da garanzie, è perché la liquidità rimane all'interno del mercato dei capitali finanziari, dove grazie a certi strumenti creativi, produce un profitto virtuale, svincolato dal valore reale prodotto dalle aziende.

Da qui il formarsi di gigantesche bolle speculative che periodicamente, scoppiando, vanno a gravare col loro costo sulla economia reale e sulle tasche di persone e imprese, chiamate a ripianare coi loro sudati risparmi gli ammanchi.

In definitiva si tratta di una rapina, per quanto ammirevole per l'ingegno e l'abilità degli esecutori.

2. La spiegazione non mi convince affatto, per due ragioni. La prima è che i soldi depositati sul conto corrente diventano di proprietà della banca, che ne fa quel che vuole, salvo impegnarsi a restituirli a richiesta del correntista. Dunque, se i soldi sul conto corrente sono "infruttiferi" è solo perché la banca non vuole impiegarli in investimenti nell'economia reale: imprese e famiglie. Temo che lo scopo di questa manfrina sia portare il maggior numero di risparmiatori ad investire in proprio, ad improvvisarsi "trader" dal salotto di casa col miraggio di facili e lautissimi guadagni. Questo sia per indurre il risparmiatore a perdere i suoi soldi, che passerebbero di mano in direzione dei colossi della finanza, sia per fornire ai medesimi colossi una massa di trepidi investitori da guidare nella direzione che vogliono. I trader casalinghi tipicamente investono piccole somme, ma sono milioni, e sono molto impressionabili: dirigerli è facile.

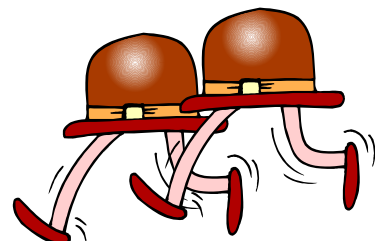
La seconda ragione è che ormai da un paio di decenni la Finanza, ormai priva di regole, è dilagata occupando ogni occasione di profitto che la fantasia e l'ingegno riescono ad escogitare. Tra le più "pittoresche" ci sono i cosiddetti "derivati": strumenti finanziari in grado di spremere profitto da un mutuo immobiliare concesso a persone di dubbia solvibilità. Soprattutto ci sono le HFT (Transazioni ad alta frequenza) gestite da software capaci di intercettare gli ordini prima che arrivino al gestore di Borsa realizzando una compravendita in frazioni di secondo per ottenere un guadagno. Unitariamente piccolissimo, ma ripetuto per miliardi di volte genera un flusso continuo di profitto verso il gestore della macchina.

Del resto chi segue le quotazioni di borsa si sarà chiesto come sia possibile che il valore di una azienda possa variare da un giorno all'altro anche del 10%. Salvo disastri, le variazioni di valore di una impresa sono lente, e dipendono dai fondamentali dell'impresa. E' ovvio che le variazioni rapide siano puramente speculative, e come certi impianti di produzione di energia elettrica sfruttano il moto ondoso, allo stesso modo impianti "finanziari" traggono profitto da esse.

Insomma, la mia sfiducia nella categoria degli economisti, risalente alla bolla dei subprime, si conferma con poche eccezioni.

..per partecipare alla discussione fornendo il Tuo contributo, clicca su [Rispondi](#)

Tutto pensioni 2020



- [nota-50647-del-16-novembre-2018-tabella-riepilogativa-requisiti](#)

La scadenza per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio per il personale della scuola non è stata ancora fissata ..

Le domande di dimissioni si presentano su Istanze on Line.

La domanda di pensione va presentata anche all'INPS, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione;

presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);

presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

In vista del termine di presentazione delle istanze per l'anno 2020, riteniamo di fare cosa gradita riportando – altresì - di seguito due tabelle per l'identificazione dei requisiti necessari per l'accesso alla pensione dei prossimi anni, con riferimento all'età anagrafica o al servizio prestato. In tal modo gli interessati potranno formulare una prima ipotesi per l'accesso al pensionamento, ovviamente salvo modifiche – in itinere - della normativa ancora in discussione ed evoluzione

Pensioni di vecchiaia	(uomini/donne)		a domanda	*con almeno	20 anni anzianità
	anni	mesi			
2020	67 (in precedenza a.66 m. 11)		entro 31 agosto.		entro 31 dicembre
2021	67		“		“
2022	67	2			
2023	67	5			

Pensione anticipata	uomini		donne		
	anni	mesi	anni	mesi	
					in precedenza
2020	43	3	42	3	2
2021	43	3	42	5	
2022	43	5	42	5	
2023	43	8	42	8	

N.B.: coloro che maturano l'età anagrafica, ma non possiedono il requisito di anzianità minima per la pensione, proseguono il rapporto di lavoro fino a quando non la maturano e – comunque - non oltre i 70 anni.

I dati riportati nelle tabelle di cui sopra potranno essere soggetti a revisione in ordine a ricalcolo della speranza di vita e dei coefficienti.

Opzione		donna	
Requisiti anagrafici		Requisiti contributivi	
a. 57 m. 7	al 31/07/2016	a.34 m. 11 g.16 (35)	al 31/12/2015
cioè			
a. 60 m. 7	31/07/2019	a.38 m. 11 g.16 (39)	al 31/12/2019

... da Ufficio Bilancio della Camera.....

Quota	cento		previsione in base a contributi non versati	previsione in base a pensione x più anni
Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi			
maturati				
62	38	2020	-5,6 %	(+0,22 %)
		2021	-10,79 %	(-0,58%)
		2022	-17,20%	(-2,67%)
		2023	-24,25%	(-5,96%)
		2024	-29,53%	(-7,62%)
		2025	-34,17%	(-8,65%)
Una ...				
.. maggiore di	durata quota	della vita rende	più conveniente	la scelta
		cento		

.. "un lavoratore che maturi 1000 euro di pensione nel 2025 con i requisiti ordinari se si avvale di quota 100 nel 2019 compiendo 62 anni di età e 38 di contributi , intascherà una pensione di 658,30 euro.. "

Secondo il presidente dell'Inps, Tito Boeri con l'anticipo della pensione il taglio arriverebbe fino al 21%. Matteo Salvini ha però chiarito: " Non c'è alcun taglio, alcuna penalizzazione"

Secondo Boeri, però, resta il problema delle coperture. Le coperture, stando ai suoi calcoli, ci sarebbero solo per chi va in pensione con quota 100 nel 2019, mentre chi maturerà il diritto già dall'anno successivo potrebbe vedere venir meno alcune certezze.

Scopri quanto prenderai di pensione. Su PMI.it è possibile effettuare, in maniera gratuita, la simulazione del calcolo relativo all'assegno della tua pensione. Il tool online è facile e semplice da usare.

Quota 100

Numerosi dipendenti scuola che hanno già raggiunto i requisiti per la pensione c.d. "QUOTA 100" o che li matureranno entro il 31/12/2020 si stanno chiedendo in queste ore, in attesa della soluzione della crisi politica in atto,....c h e f a r e ?

Una eventuale "revisione" della pensione c.d. "QUOTA 100" PUO' interessare chi nell'anno in corso è ancora in servizio in quanto tale personale non può vantare alcun diritto quesito, ma solamente .."LEGITTIME ASPETTATIVE" e pertanto.....deve sottostare a nuove norme modificative in campo pensionistico, emanate durante il rapporto di lavoro.

Come ci si può tutelare?

Una eventuale "revisione" della pensione c.d. "QUOTA 100" può avveniresubito... per DECRETO LEGGE oppure con la legge di bilancio 2020 dal 01/01/2020.E' tuttavia possibile formulare alcune considerazioni. Da lunedì 02/09/2019 è possibile inviare on line all'INPS DOMANDA DI PENSIONE ANTICIPATA Q.100 utilizzando il servizio gratuito di un Patronato o il "fai da te" con PIN dispositivo o SPID.

L'INPS dopo l'invio on line della domanda di pensione rilascia apposita RICEVUTA con indicati GIORNO,ORA,MINUTI,SECONDI della ricezione. Questo significa che se ad esempio un eventuale DECRETO LEGGE di revisione Q.100 entrasse in vigore il 31/10/2019, chi ha inviato online domanda di pensione entro le 23.59 del 30/10/2019 dovrebbe essere al riparo....da eventuali modifiche. E' infatti logico pensare che una eventuale modifica di Q.100 non dovrebbe coinvolgere pensionandi che già hanno dato le dimissioni e presentato domanda on line all'INPS.

La “quadratura” del cerchio (maestri e diploma magistrale)

(incontro del 18/10/2019)..... .. ovvero

gli esiti di una **intesa** sindacati firmatari di CCNL / Miur **che non va** oltre un generico impegno dell'amministrazione **“ad individuare, in tempi brevi, l'idoneo vincolo normativo per consentire l'estensione dei contratti che andrebbero sciolti al 30 giugno 2020”, al fine di garantire “la continuità didattica dopo l'applicazione delle sentenze di merito negative e il depennamento dalle graduatorie ad esaurimento”** dei maestri con diploma fino al 2002.

La norma, dovrà anche salvaguardare i diritti dei docenti utilmente collocati, per l'anno scolastico in corso per l'immissione in ruolo, ovvero quei docenti che sarebbero stati immessi in ruolo se non ci fosse stata l'assunzione con riserva del collega.

Permangono due dubbi sostanziali:

- perché non estendere il concorso riservato – come avvenuto per il concorso 2018 -anche al personale di infanzia e primaria per potere assumere questi docenti nei posti residuali per l'anno in corso?

- perché se un docente ha superato l'anno di prova e il collegio docenti ha ratificato la valutazione, deve essere licenziato?

L'intervento sarebbe giustificato se l'Amministrazione avesse impedito al docente di fare l'anno di prova perché il contratto di nomina in ruolo era "sub iudice".

Nella situazione attuale chi è di ruolo non può che essere confermato e -se licenziato- deve essere riassunto; chi era su cattedra a tempo determinato deve restare sino al 30 giugno, per continuità didattica, in linea con quanto disposto in merito dal precedente Governo.

E del resto rimane privo di soluzione il problema del valore del titolo di accesso diploma magistrale valido per le supplenze, per partecipare ai concorsi, per entrare nelle graduatorie d'istituto di seconda fascia abilitati e nel TFA sostegno, ma non per inserimento in Gae.!!!?

Ecco le delibere regionali riguardo alla chiusura delle scuole per il ponte di OGNISSANTI:

Lombardia: scuole chiuse solo venerdì 1° novembre

Piemonte: festa solo venerdì 1° novembre

Veneto: scuole chiuse sia il 1° che il 2 novembre.

Liguria: ponte dal 1° novembre al 3 novembre

Provincia di Trento: scuole chiuse dal 1° novembre al 3 novembre

Provincia di Bolzano: le scuole rimarranno chiuse per tutta la settimana dal 26 ottobre al 3 novembre

Friuli Venezia Giulia: scuole chiuse dal 31 ottobre al 2 novembre

Valle D'Aosta: è festa 1° e 2 novembre

Emilia Romagna: scuole chiuse dal 1° al 3 novembre

Abruzzo: scuole chiuse il 1° e il 2 novembre

Toscana: festa solo il 1° novembre

Umbria: lezioni sospese nelle date dal 1° novembre al 4

Marche: festa 1° e 2 novembre

Lazio: scuole chiuse solo il 1° novembre

Campania: scuole chiuse dal 1° al 3 novembre

Molise: le vacanze dureranno da venerdì 1 novembre a domenica 3 novembre 2019

Puglia: scuole chiuse venerdì 1 novembre e sabato 2

Basilicata: ponte dal 1° al 3 novembre

Calabria: scuole chiuse sia venerdì 1 novembre che sabato 2

Sicilia: scuole chiuse solo il 1° novembre

Sardegna: scuole chiuse sia venerdì 1° novembre che sabato 2

[calendario scolastico](#) 2019/2020 (elaborazione www.orizzontescuola.it)

[Decreto Scuola](#)

10 ottobre 2019

[Governo nuovo, intesa nuova...](#)

....in sintesi :

Concorso straordinario abilitante scuola secondaria per aspiranti privi di abilitazione.

Il testo del decreto legge che è stato presentato dal nuovo ministro per risolvere la questione dei precari con almeno **tre anni di anzianità di servizio negli ultimi otto anni** nella scuola statale prevede un concorso straordinario riservato a chi ha 36 mesi (tre annualità di 180 giorni o di servizio prestato continuamente dal 1° febbraio fino alla fine delle lezioni compresi gli scrutini) di servizio nella scuola statale su posto comune o di sostegno di cui almeno un anno nella classe di concorso richiesta.

Periodo di riferimento: **servizi svolti tra l'a.s. 2011/12 e il 2018/19.**

Il concorso sarà finalizzato all'immissione in ruolo per 24.000 aspiranti e all'**abilitazione** di coloro che risulteranno idonei (ovvero avranno riportato una votazione non inferiore ai 7/10) ma non vincitori..

Il concorso prevede

- prova scritta selettiva computer based con quesiti a risposta multipla
- graduatoria con punteggio prova scritta + titoli per 24.000 posti
- immissione in ruolo e anno di prova per 24.000 posti
- conseguimento dei **24 CFU** (se non posseduti) con oneri a carico dello Stato
- prova orale da superarsi con 7/10
- conseguimento dell'abilitazione a fine anno prova

I docenti idonei che supereranno la prova scritta con 7/10 ma non rientreranno nei 24.000 posti potranno conseguire l'abilitazione:

- se hanno una supplenza al 30 giugno o 31 agosto nelle scuole statali
- conseguono i 24 CFU
- Superano la prova orale selettiva

Con il disegno di legge, che sarà lo strumento per bandire questa tornata di concorsi, si prevedono anche i PAS (percorsi abilitanti speciali) a cui **potranno partecipare anche i docenti già abilitati in altre discipline.**

Il concorso straordinario viaggia su un binario differente rispetto ai Pas. Il primo provvedimento finirà in Gazzetta ufficiale come decreto legge, per poi essere convertito in legge nei 60 giorni successivi, mentre i Pas avranno un iter legislativo differente e faranno parte di un disegno di legge ad hoc.....???!!!

Potranno essere banditi anche il **concorso ordinario scuola secondaria**, aperto ai neolaureati per altri 24-25 mila posti e **quello per maestri e maestre di materne ed elementari** per circa 17 mila posti.

E' prevista la possibilità per i vincitori dei concorsi del 2016 e del 2018 di **cambiare provincia.**

A settembre 2020, dopo le immissioni in ruolo, gli Uffici scolastici faranno una ricognizione della situazione dei ruoli per ciascuna provincia per “consentire ai vincitori e agli idonei dei concorsi banditi nel 2016 e nel 2018 e agli iscritti in GaE, su base volontaria, di indicare una regione/provincia diversa da quella della propria graduatoria nella quale essere immessi in ruolo, sui posti che rimarranno vacanti e disponibili **a settembre 2020, dopo lo scorrimento delle graduatorie del territorio in questione**”. (N.B.: in coda alla GAE, alla GM (concorsi 2016), alla GMRE (concorsi 2018)

Il vincolo di permanenza sarà di 5 anni, senza possibilità di mobilità o di assegnazione provvisoria.

Ai sensi dell'articolo 13 comma 3 del [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59](#), infatti, ” [...] *il docente e' confermato in ruolo presso l'istituzione scolastica ove ha svolto il periodo di prova. Il docente e' tenuto a rimanere nella predetta istituzione scolastica, nel medesimo tipo di posto e classe di concorso, per almeno altri quattro anni, salvo che in caso di sovrannumero o esubero o di applicazione dell'articolo 33, commi 5 o 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, limitatamente a fatti sopravvenuti successivamente al termine di presentazione delle istanze per il relativo concorso*”.

Si discuterà a parte, a breve, del destino delle maestre con diploma magistrale ante 2001/02 che - dopo alterne vicende giudiziali - ora rischiano di perdere il posto perché il Consiglio di Stato ha mutato orientamento.

Le graduatorie del concorso straordinario saranno ad esaurimento. Annualmente sarà possibile assegnare i posti residui **dopo** le immissioni del concorso 2018 e in misura comunque corrispondente ai posti destinati al concorso ordinario.

N.B. Si tratta dei contenuti di un decreto che, come tale, potranno essere soggetti a modifiche in sede di trasformazione in legge



Diplomati magistrale

Il 28 agosto era l'ultimo giorno utile per la pubblicazione del decreto legge salva-precari che il Governo precedente aveva approvato il 6 agosto 'salvo-intese', ma in Gazzetta Ufficiale l'atteso decreto non c'è stato”. Era peraltro già disponibile in quanto – come sembra -già predisposta con un calcolo matematico di modi e tempi di intervento

[la circolare sulle supplenze](#)

Nella circolare è previsto che i suddetti docenti, nel caso di sentenze sfavorevoli che ne dispongano la cancellazione dalle graduatorie ad esaurimento e/o la risoluzione del contratto stipulato con clausola risolutiva, possono presentare domanda di inserimento nelle Graduatorie di istituto di II fascia valevoli per il triennio 2017/2020... ad integrazione di tale fascia

Poiché la scadenza per l'inoltro delle domande di seconda fascia era fissata al 27 giugno 2017, tale tardiva presentazione si configura come opportunità intervenuta (non in base alla normativa, ma in base ad una disposizione di modesto livello come una circolare) e comunque non potrebbe che comportare inserimento IN CODA con le ulteriori conseguenze del caso...: nella circolare si evidenzia infatti che sono fatte salve le supplenze già conferite (in II fascia).

Migliore destino avrebbero i ns. iscritti beneficiari dei ricorsi ai vari livelli che risultano – comunque- ancora oggi in seconda fascia e si trovano inseriti “A PETTINE”



DIVENTA
INSEGNANTE
CON NOI

MASTER DI I LIVELLO E
CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI
LIM / INGLESE B2

24
CFU



Per i **24 CFU** presso l'Università telematica Giustino Fortunato di Benevento tutta **l'informazione necessaria presso Agorà**

Da quanto sopra esposto ...in estrema sintesi:

.....**fa capolino una nuova graduatoria per assumere con un nuovo concorso straordinario 24 mila docenti di scuola secondaria... ma.....**

Dal comma 4 dell'articolo 1, leggiamo: "Alle immissioni in ruolo di cui al comma 3 è annualmente destinata quota parte delle facoltà assunzionali parte per regione, classe di concorso e tipologia di posto, a quelle destinate alle graduatorie ad esaurimento di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che residuino dopo le immissioni in ruolo di cui all'articolo 17, comma 2, lettere a) e b) del medesimo decreto e dopo le immissioni in ruolo di cui al comma 17".

Nell'articolo 1, comma 3, si dispone che le graduatorie per l'assunzione dei 24 mila precari possono avvenire successivamente all'anno scolastico 2022/2023, autorizzando di fatto la creazione di una **nuova graduatoria** di merito regionale (GAP) che si utilizza sulla quota parte (50%) delle graduatorie ad esaurimento esaurite destinate alle vigenti graduatorie di merito (prorogate di un anno) e alle graduatorie di merito regionali ad esaurimento (quando sarà riservato agli attuali 35 mila docenti inseriti, il 60% dei posti vacanti, **ma non si capisce su quale contingente**). Inoltre, al comma 17, è previsto che nell'a.s. 2020/2021, laddove sono esaurite le vigenti graduatorie di merito e/o le graduatorie regionali di merito ad esaurimento, si può essere assunti a domanda da parte degli idonei dell'ultimo concorso ordinario e straordinario in altra regione.

Quindi, **nessuna stabilizzazione immediata per i precari con 36 mesi di servizio** tra l'a. s. 2011/2012 e 2018/2019, anche non abilitato, ma la possibilità, dopo aver superato la prova selettiva, di essere inseriti in una lista di 24 mila candidati al ruolo fino al pensionamento, magari da precario, se non sono esaurite le graduatorie ad esaurimento. Il consiglio è di scegliere la regione con più graduatorie ad esaurimento provinciali esaurite oltre che posti disponibili. Al nuovo concorso straordinario può partecipare anche il personale abilitato e di ruolo (comma 5).

Sono esclusi i precari con 24 mesi di servizio (due annualità), nonostante tale requisito sia previsto dal Decreto Dignità, quelli che completano la terza annualità già nel prossimo febbraio e coloro che hanno prestato servizio anche prima degli ultimi otto anni. Sono esclusi, altresì, dalla partecipazione al concorso relativo ai posti di sostegno, quelli che hanno prestato servizio su sostegno, magari per tre anni, ma senza specializzazione, quando l'amministrazione avrebbe potuto prevedere per loro la specializzazione successiva obbligatoria. **Chi partecipa per i posti di sostegno non può partecipare per la classe di concorso**, nonostante il sostegno non sia ancora considerata una disciplina, ma una specializzazione con una graduatoria di merito aggiuntiva. Non è valutabile il servizio prestato nel sistema nazionale d'istruzione, nelle scuole paritarie o nei percorsi IEPF. **È escluso il personale della scuola dell'infanzia e primaria** (dove continuano a essere licenziate o escluse dalle GaE le maestre con diploma magistrale) e gli insegnanti di religione (che hanno in corso la Causa C- 282/19 presso la Corte di Giustizia europea). Gli Itp possono partecipare soltanto se in possesso della Laurea (??), sembra leggersi dalla relazione illustrativa (commi 5 e 6).

ARAN – Orientamenti applicativi – Permessi retribuiti per motivi personali o familiari



ARAN – Orientamenti applicativi – **Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari ?**
E la fruizione di sei giorni di ferie durante l'attività didattica ?

Si precisa che quest'Agenzia può esprimere pareri, peraltro non vincolanti, nell'ambito di un'assistenza collaborativa con le Amministrazioni (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001) ma, qualora insorgano controversie interpretative su una o più norme contrattuali, le parti firmatarie del contratto possono attivare la procedura di interpretazione autentica ai sensi dell' art. 2 del CCNL 2006/2009 del personale del comparto scuola.

Ciò premesso, a parere di questa Agenzia, l' art. 15, comma 2, primo periodo, esplicita chiaramente che il diritto ai permessi retribuiti per motivi personali o familiari (norma comune per il personale docente ed ATA) è **subordinata ad una richiesta (.....a domanda.....) del dipendente documentata “anche mediante autocertificazione”**.

Pare altrettanto chiaro il secondo periodo dello stesso comma. **Esso consente al personale docente – con la stessa modalità (richiesta) e allo stesso titolo (motivi personali o familiari) – la fruizione di sei giorni di ferie durante l'attività didattica stabilendo, però, che se richiesti ai sensi dell' art.13, comma 9 (.. ndr: ovvero come ferie), sono concessi in subordine “alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti”**.

ART. 15 c. 2- PERMESSI RETRIBUITI

2. Il dipendente, inoltre, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

ART. 13 c. 9 – FERIE

9. Le ferie devono essere fruiti dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche; durante la rimanente parte dell'anno, la fruizione delle ferie è consentita al personale docente per un periodo non superiore a sei giornate lavorative. Per il personale docente la fruibilità dei predetti sei giorni è subordinata alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 2.

Fonte: <http://www.aranagenzia.it/>

Corsi in convenzione con Università telematica Giustino Fortunato Benevento (utili per l'aggiornamento del punteggio per le graduatorie 2020)- Inviare domanda originale o in copia ad Agorà, iscrizioni anche presso AGORA'.. quota all'Università

Piattaforma telematica- esami a Terni

Master Universitario annuale di II Livello in “I processi strategici e gli strumenti operativi per la Dirigenza Scolastica” (1500 ore – 60 CFU) - Corso 52

Master Universitario annuale di I Livello in “Strategie e tecniche educative: nuove prospettive per la formazione e l'insegnamento” (1500 ore – 60 CFU) - Corso 36

Master Universitario annuale di I Livello in “Metodologie didattiche per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità: contenuti essenziali della formazione dell'insegnante curricolare e di sostegno” (1500 ore – 60 CFU) - Corso 37

Master Universitario annuale di I Livello in “Metodologie didattiche per l'insegnamento curricolare e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)”
V Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 38

Master Universitario annuale di I Livello in “Metodologie didattiche per l'integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)” IV Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 39

Master Universitario annuale di I Livello in “Coordinatore Pedagogico di centri e servizi per l'infanzia” VI Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 48

Master Universitario annuale di I Livello in “EDUCATORE MUSICALE PROFESSIONALE: Esperto in didattica musicale per la scuola primaria e secondaria di primo grado” VII Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 49

Master Universitario annuale di I Livello in “Metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri - Didattica dell'Italiano L2” IV Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 50

Corso di Perfezionamento Universitario Biennale in “Le nuove prospettive educative per la formazione e l'insegnamento: strategie e tecniche” 2019/2020 – 2020/2021 (3000 ore – 120 CFU) - Corso 51

Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “Strategie e tecniche educative: nuove prospettive per la formazione e l'insegnamento” (1500 ore – 60 CFU) - Corso 40

[Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “Metodologie didattiche per l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità: contenuti essenziali della formazione dell’insegnante curricolare e di sostegno”](#) (1500 ore – 60 CFU) - Corso 41

[Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “Le Tecnologie per l’Informazione e la Comunicazione \(TIC\) nella scuola”](#) VII Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 43

[Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “Metodologie didattiche per i Disturbi Specifici di Apprendimento \(DSA\)”](#) VII Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 44

[Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “Metodologie didattiche per l’insegnamento curricolare e l’integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali \(BES\)”](#) VII Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 45

[Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “La Valutazione nel Sistema Scolastico”](#) IV Edizione (1500 ore – 60 CFU) - Corso 46

[Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “Nuove prospettive per la formazione e l’insegnamento”](#) (500 ore – 20 CFU) - Corso 42

[Corso di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in “La Lavagna interattiva Multimediale \(LIM\) e le nuove tecnologie per l’insegnamento”](#) X Edizione (200 ore – 8 CFU) - Corso 47

L’inizio delle attività didattiche è previsto per la seconda metà di ottobre 2019.

[Lezioni private docenti](#)

...essere “in regola” pagando solo il 15% di imposta sulle ripetizioni e sulle lezioni private.

[Tutta la normativa commentata dalla DPL di Modena](#)

Incompatibilità?? ...ex art. 508 D.Lgs. n. 297/1994 nel caso di lezioni private ad alunni del proprio istituto. In ogni caso il docente è obbligato ad informare il dirigente scolastico dell’assunzione di lezioni private.



Agorà- Direttore Prof. Favilla Alberto

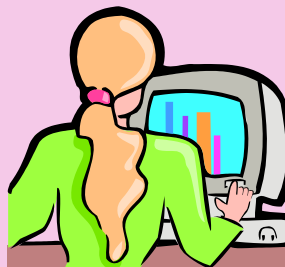
Autorizzazione del Tribunale di Terni n. 5/97 reg. stampa del 22/12/1997

Elaborato e diffuso a cura di Agorà Sindacato Nazionale Autonomo Scuola

Adempimenti fiscali? certezze normative ?..in convenzione...

Medea Centro Assistenza Fiscale - Terni, Via Piave, 64 (stessa sede di Agorà)– tel. 0744 282589

- Modello 730 – IMU
- Modello Unico (persone fisiche)
- Dichiarazioni IMU - Successioni
- Locazioni - Modello RED
- Certificazioni ISE e ISEE
- Certificazioni ISEU per universitari
- Attività di Patronato: Disoccupazioni
- Invalidità civili
- Autorizzazioni ANF Ricostituzioni
- Pensioni di reversibilità
- Trasmissione telematica pratiche pensionistiche lavoratori statali



Helvetia Assicurazioni Agenzia di Terni – Strada San Martino, 104 – 0744 404283

- **Responsabilità civile** - come da polizza - :
 - copertura dei rischi inerenti ai danni involontariamente cagionati a terzi da parte del personale docente e ATA durante l'esercizio delle proprie funzioni (gite scolastiche comprese) per danni a persone, cose, animali
- **Ramo infortuni con diaria da ricovero ospedaliero sin dal primo giorno** - come da polizza - :
 - a scuola;
 - durante il percorso dalla propria abitazione a scuola e viceversa;
 - durante gli spostamenti tra l'una e l'altra scuola di servizio;
 - durante le visite guidate e le gite scolastiche;
 - caso morte;
 - caso invalidità permanente;
 - spese odontoiatriche a seguito infortunio.



N.B.: la denuncia di eventuali sinistri va presentata dall'iscritto all'Agorà che è titolare delle polizze citate, al fine esclusivo della istruttoria della pratica che sarà attivata da parte della Assicurazione Helvetia , a seguito di verifica della effettiva iscrizione al sindacato dell'interessato e del conseguente diritto alla difesa/indennizzo e comunque con ogni più ampia garanzia del rispetto della privacy.

Occhiali da vista? Occhiali da sole?



Da **ANTONELLI OTTICA:**

□ **a Terni** – Via Filippo Turati, 22/O (0744 275023)

□ **a Narni Scalo** – Via della Libertà, 60 (0744 733841);

□ **ad Amelia** – Via delle Rimembranze, 22 (0744 983644)

Sconto del **40 %** sul prezzo di listino (escluse dallo sconto vendite già promozionali e lenti a contatto);

RELAX ,”PONTI” E FINE SETTIMANA a TAMERICI HOUSE

A Montecastrilli , a tre passi dalla superstrada E45 , se cerchi ospitalità ed accoglienza e una "full immersion" nella natura, lontano dai rumori e dallo stress del centro cittadino.

Tamerici House

PRENOTA AL N. 392 8142706

3 camere family (suite) 2+2, strutturate con spazi autonomi fra zona letto matrimoniale e zona soggiorno/ letti singoli - in totale 12 posti letto

IDEALE PER FAMIGLIE CON FIGLI O PER UNA COMITIVA DI AMICI.

A partire da euro 299,00 (euro 24,91 x 12) al giorno + spese pulizia

1camera (4 posti) euro 111, 00 al giorno..

1 camera (2 posti) euro 68,50 al giorno



Sconto **10%** iscritti Agorà

A richiesta: vasca /doccia idromassaggio per coppia, tapis roulant, cyclette



**30 %
sconto
sulla polizza
auto**



**Helvetia
Assicurazioni**
Agenzia di Terni
STRADA DI SAN MARTINO,
104
Telefono:
0744 404283

N.B.: Per fruire delle convenzioni, l'iscritto dovrà esibire all' esercente la tesserina, sotto riportata dopo averla ritagliata e avervi aggiunto il proprio nome e cognome e la firma.



Cognome _____

Nome _____

Firma _____

Agorà 2019
Agorà 2019

Tesserina valida sino a dicembre 2019 _compreso_____